

Rassegna stampa

Corriere del Veneto, 08/01/2014	1
Il Gazzettino di Padova, 09/01/2014	2
Corriere delle Alpi, 09/01/2014	3
Il Gazzettino, 09/01/2014	4

Corriere del Veneto, 08/01/2014

Padova

Divulgazione e scienza, **Premio Galileo** al via

L'anno scorso fu il «viaggiatore» televisivo Patrizio Roversi, quest'anno sarà Moreno Morello, il popolare inviato di «Striscia la notizia» e padovano doc, a condurre la cerimonia di proclamazione del vincitore del «**Premio letterario Galileo** per la divulgazione scientifica», in programma il 9 maggio alle 16 al Centro Culturale San Gaetano di Padova. L'appuntamento è l'atto finale dell'iniziativa, promossa e organizzata dal Comune di Padova, volta a valorizzare le tradizioni di eccellenza nel campo della ricerca scientifica in Italia e della diffusione di una cultura e conoscenza tecnico-scientifica, con particolare riferimento ai giovani. Hanno partecipato alla selezione di questa ottava edizione del Premio circa 150 opere di divulgazione scientifica pubblicate in lingua italiana negli ultimi due anni. La Giuria scientifica,

composta da giornalisti, scienziati e docenti universitari e presieduta quest'anno dalla linguista e presidente dell'Accademia della Crusca Nicoletta Maraschio, ha già ridotto i lavori in

corsa per aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento ad una cinquantina e venerdì 17 gennaio sceglierà la cinquina finalista, in una seduta pubblica a partire dalle ore 10 all'Auditorium del Centro Culturale Altinate. «In quanto rappresentante dell'Accademia della Crusca - ha detto Maraschio - mi preme sottolineare l'importanza della lingua per la divulgazione scientifica. Anche le discipline scientifiche parlano italiano». A decretare il nome del vincitore sarà una Giuria popolare, composta da classi IV superiori, una per ciascuna provincia italiana (110 scuole). Nell'insieme delle edizioni, il Premio ha già coinvolto circa 800 classi secondarie di tutto il bel paese, equivalente a circa 20mila studenti impegnati a leggere e giudicare di scienza. I ragazzi avranno inoltre la possibilità di partecipare attivamente con l'ormai consolidato concorso sulla pagina facebook dal titolo «recensire la scienza».

Veronica Tuzii

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

«Premio Galileo, fertilità di dialogo contro ogni desiderio di isolamento»

Colasio: «Incontro fra culture». Cerimonia il 9 maggio con Morello

Presentazione a Venezia, ieri, dell'ottava edizione del **Premio letterario Galileo** per la divulgazione scientifica. All'incontro l'assessore alla cultura **Andrea Colasio**, il presidente del **Premio Galileo** 2014 Nicoletta Maraschio, linguista, presidente dell'Accademia della Crusca, e Giulio Peruzzi, docente dell'Università di Padova e membro della Giuria scientifica.

Il Galileo 2014 mantiene inalterate le caratteristiche organizzative delle precedenti edizioni. Sono ammesse in concorso opere di divulgazione scientifica pubblicate in lingua italiana nei due anni precedenti. Vincitore risulterà il volume più votato dalla Giuria popolare, composta da una classe IV superiore per ciascuna provincia italiana, in una cinquina scelta, con votazione pubblica, da una giuria di scienziati, docenti universitari e giornalisti. La selezione della cinquina si terrà a Padova venerdì 17 gennaio e lo spoglio dei voti della Giuria popolare e la proclamazione del vincitore venerdì 9 maggio nel corso di un evento a cui parteciperanno gli autori finalisti e una delegazione di circa ottocento ragazzi della Giuria popolare. La cerimonia sarà condotta dal popolare inviato di Striscia la notizia Moreno Morello.

Nelle sue otto edizioni il Premio



PREMIO

L'assessore alla Cultura Colasio alla presentazione a Venezia dell'ottava edizione del **Premio letterario Galileo**

Galileo ha coinvolto circa 800 classi secondarie di tutt'Italia e circa 20.000 studenti in un intervento che li ha visti protagonisti e impegnati a leggere e a giudicare di scienza. Sono stati inoltre, attraverso il web, coinvolti in concorsi collaterali che hanno mosso migliaia di contatti e collegati e creato una comunità in streaming che

ha dialogato in diretta con gli autori finalisti del Premio.

«Padova - dice Andrea Colasio - testimonia la fertilità del dialogo tra culture diverse. La presenza di "Universi Diversi", del Sacro e del Profano, è un dato identitario della nostra città. Fede e scienza, Galileo e il Santo taumaturgo, sono a Padova due opposti complementari che hanno prodotto e ancora generano letteratura, pittura, scienza e ricerca. L'insieme delle politiche culturali della città, tra queste il **Premio Galileo**, testimoniano e propongono la fertilità di questo incontro contro ogni separatezza e desiderio di isolamento nel proprio ambito».

La scienza che si legge e che piace ai giovani

Centinaia di studenti giudicheranno la cinquina finalista

di **Manuela Pivato**

Come un Premio Campiello, però non ci saranno intrecci amorosi né saghe famigliari né romanzi storici. Ci sarà invece la scienza che, uscita dai laboratori e liberata dalla difficoltà di farsi comprendere, entrerà nei libri trasformando la ricerca in qualcosa di intelleggibile. Sempre più desideroso di "umanizzare" ciò che a pochi è dato di sapere e sempre più aperto ai giovani, il **Premio letterario Galileo** per la divulgazione scientifica - arrivato all'ottava edizione - coinvolgerà centinaia di ragazzi in tutta Italia che indosseranno i panni di giurati per votare l'opera frutto della scienza pubblicata in lingua italiana negli ultimi due anni e scelta tra la cinquina a sua volta designata da una giuria di scienziati, docenti universitari e giornalisti.

Presentato ieri a Palazzo Labia, il concorso padovano continua a crescere nonostante le difficoltà congenite, come ad esempio quella della lingua. Come ha infatti sottolineato il presidente del **Premio Galileo 2014** e presidente dell'Accademia della Crusca, Nicoletta Maraschio, «le lingue mateme rimangono decisive anche nella scienza i cui linguaggi formalizzati con uso dominante e a volte esclusivo dell'inglese hanno bisogno di circolarità con le diverse lingue per impedire alla scienza di vivere un proprio ambito separato, di stare come in una bolla».

Per uscire dalla bolla, il **Premio Galileo** proclamerà la cinquina il prossimo 17 gen-



L'edizione 2013 del **Premio Galileo**, che torna anche quest'anno coinvolgendo gli studenti nella giuria

naio al Centro Altinete di Padova e, successivamente, farà arrivare i libri prescelti in una classe IV superiore di ciascuna provincia italiana. I ragazzi avranno quattro mesi di tempo per leggerli e decidere chi sarà il vincitore assoluto che sarà proclamato il 9 maggio nel corso di un evento a cui parteciperanno gli autori finalisti e una delegazione di circa ottocento ragazzi della giuria popolare. A condurre la cerimonia sarà l'inviato di "Striscia la notizia" Moreno Morello.

La presentazione di ieri - alla quale erano presenti anche il caposettore Attività cul-

turali del Comune di Padova Mirella Cisotto e il docente dell'Università di Padova nonché membro della giuria Giulio Peruzzi - è stata anche l'occasione per fare il punto sulle otto edizioni e sul significato e le prospettive del Premio che ha vita decisamente meno facile, ma non meno interessante, dei premi letterari blasonati e che in questi anni ha coinvolto oltre 20 mila studenti. L'assessore alla Cultura di Padova Andrea Colasio ha sottolineato, ad esempio, «l'anomalia di un Premio che lavora su un segmento che, a torto, risulta giocare in una serie B. Un fat-

to che segna un ritardo culturale del nostro Paese che pone la cultura tecnico scientifica in posizione marginale. Il Premio interviene sia sulla domanda stimolando i ragazzi a leggere di scienza che sull'offerta stimolando case editrici e autori a proporre questo tipo di opere. L'Italia sta comunque migliorando le proprie posizioni in matematica e scienza».

La scienza in formato libro sarà naturalmente anche sui social network: sulla pagina facebook del Premio intitolato "recensire la scienza" e su Twitter.

©IPRODIZIONE RISERVATA

DIVULGAZIONE

La presidente della Crusca guiderà il **Premio Galileo**

Sarà la presidente dell'Accademia della Crusca Nicoletta Maraschio a guidare la prossima edizione del Premio letterario padovano Galileo per la divulgazione scientifica. L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo Labia, a Venezia, dalla stessa presidente e dall'Assessore alla cultura di Padova Andrea Colasio.

Le regole sono le stesse delle precedenti edizioni. Sono ammesse in concorso opere di divulgazione scientifica pubblicate in italiano nel 2012 e 2013. A sce-

gliere il volume vincitore sarà la Giuria popolare, composta da una classe IV superiore per ciascuna Provincia italiana, in una cinquina scelta in seduta pubblica da una giuria di esperti il 17 gennaio. La finale con lo spoglio dei voti della giuria popolare si terrà il 9 maggio nel corso di un evento a cui parteciperanno gli autori finalisti e 800 ragazzi della giuria popolare, condotta dall'inviato di Striscia la notizia Moreno Morello.



PRESIDENTE
Nicoletta
Maraschio